

A Brigà
Associazione Culturale ONLUS “Controrilievi - Performing Arts”
www.myspace.com/folkbriga
www.controrilievi.it

- **Spettacolo musicale: Artemisia - le alpi del mare**
- **Presentazione del CD: Artemisia - le alpi del mare**

A Brigà

Marta Giardina | voce
Luca Pesenti | violino mandolino
Elena Duce Virtù | contrabbasso
Alex Raso | chitarra bouzouki

Eventuali ospiti:
Salvatore Coco | cori
Loris Lombardo | percussioni



PROGETTO

Le Alpi del Mare sono il luogo d'incontro tra le alte vette ed il Mediterraneo. L'euroregione delle Alpi del Mare nasce nel cuore dell'Europa meridionale, tra l'arco alpino ed il Mar Mediterraneo; il territorio raggruppa aree consanguinee da un punto di vista geografico, culturale, storico ed economico.

Nel libro *“I popoli della lingua D'òc”* Pier Domenico Brizio esprime con grande sintesi e sensibilità il concetto d'incontro tra queste realtà: **“Il superamento della catena alpina è stato necessario fin dai tempi più antichi perché le montagne, nonostante contrastanti opinioni, uniscono i popoli anziché dividerli”**.

L'uomo ha cercato di cucire, con strade marenche, le terre ai piedi delle Alpi; nei secoli trascorsi fu dato il nome di “strade del sale” o “strade delle acciughe” a questi percorsi obbligati lungo i quali il sale marino, prodotto nelle saline di Hyères e della Camargue era inoltrato oltre i monti partendo dalla Liguria per arrivare alla pianura cuneese e poi nelle valli piemontesi fino alla Svizzera dove ancora oggi si trovano indizi toponomastici della presenza Ligure.

La formazione savonese A Brigà ripercorre queste strade e le loro tradizioni alla ricerca di quella cultura locale della bellezza rivisitando e arricchendo con composizioni strumentali originali il repertorio composto da canti narrativi, numerativi, rituali e ninnananne. A levante percorrendo la Val Bormida alla ricerca del canto delle uova, fino all'estremo ponente ligure risalendo la Val Rojo lungo l'antica Strada Marenca alla scoperta della terra brigasca e del suo dialetto che conserva ancora quelle consonanti deboli, cadute nel genovesato, tanto da esser riconosciuto come minoranza linguistica tutelata. Ancora la Val Nervia con Baiardo, Apricale o il vicino paese di Ceriana alla scoperta dei cori che sono la forma più arcaica del trallallero ligure.

Roberto Leydi sostiene che nessuna tradizione sonora sia immune da influenze esterne, sia recenti che auliche; ed in precedenza Costantino Nigra affermava che le “varianti” sono da considerare una perpetua creazione; A Brigà, nel rispetto delle tradizioni, riveste- nello spettacolo live e nel nuovo CD- i brani raccolti con il suo inconfondibile sound contaminato dalle esperienze musicali dei singoli componenti (jazz, swing, irish, gipsy). Nello spettacolo una sezione è dedicata alle composizioni e ai brani che hanno fatto conoscere in Italia e all'estero A Brigà.

RICERCA

Per la scelta dei brani del nuovo spettacolo e del CD ci siamo avvalsi delle ricerche di alcuni etnomusicologi ed in misura minore di un nostro contributo "di interviste" che ci hanno portati ad un forte legame con gli autoctoni.

Fondamentali sono state le registrazioni di Giorgio Nataletti e Paul Collaer (1962, 1965, 1966) curate da M. Balma e G. d'Angiolini. Le registrazioni di Edward Neill gentilmente concesse dalla Fondazione De Ferrari. La Raccolta di Canti narrativi e Canti da strada liguri di Mauro Balma. Le registrazioni del 53-54 di Alan Lomax Bajardo e Imperia unite alle sue testimonianze lasciate nel suo libro "L'anno più felice della mia vita. Un viaggio in Italia".

Inoltre alcuni libri fondamentali come "I canti popolari del Piemonte" raccolti alla fine dell'800 da Costantino Nigra, "I canti popolari italiani" di Roberto Leydi.

Nel CD abbiamo deciso inoltre di inserire un saggio con note bibliografiche redatto con Carlo Rovello, già co-autore con Giovanni Straniero del libro "Cantacronache- i 50 anni della canzone ribelle".

COLLABORAZIONI

Il nuovo cd vanta la collaborazione di alcuni fra i più importanti musicisti del panorama folk tra cui Franco Guglielmetti alla fisarmonica (I suonatori delle quattro province, Enerbia); Walter Rizzo alla ghironda (Piva dal carner, Picotage), Matteo Dorigo alla ghironda (Tre martelli, Spakkabrianza), Claudio Bellatto alla chitarra, il percussionista e batterista Loris Lombardo (Carlo Aonzo, Orchestra Sinfonica "Bruni", endorsement PEARL)

ESPERIENZE A BRIGÀ

Nel 2009 esce "Sul tempo (on the beat)" il primo Cd, che raccoglie alcune fra le più note canzoni popolari italiane rivisitate, riarrangiate e arricchite da composizioni originali, sempre nel rispetto degli stilemi tipici della danza e del repertorio del "Bal-Folk". Il cd vanta la collaborazione di alcuni fra i più importanti musicisti del panorama folk-jazz-pop italiano e non solo: Marco Fadda, Fernando Oyaguez (Felpeyu), Edmondo Romano, Dino Cerruti, Matteo Dolla, Zibba. Il cd riceve ottime recensioni da parte della stampa musicale europea FolkBulletin (Italia), Les Canard Folk (Belgio), Froots, TradMagazine (Francia), FolkEnLaRed (Spagna), etc.

La rivista TradMagazine francese assegna il Bravò (grammy della musica folk) a "Sul tempo (onthe beat)" come migliore disco del bimestre luglio-agosto 2009. Nel 2010 A Brigà viene scelta, come unico gruppo rappresentante l'Italia, dal produttore e regista televisivo francese Paul Rognoni (Mareterraniu production) per una puntata dell'edizione 2010 del programma "Mezzo Voce": programma di FC3 dedicato ai gruppi più interessanti del Mediterraneo. Inoltre 2 tournée in Francia e la presenza ad importanti festival nazionali.

Link

www.myspace.com/folkbriga

Contatti

e-mail: alexraso@libero.it

telefono: Alex 3475376474 Luca 3496707947 Marta 3406773445